



One Day

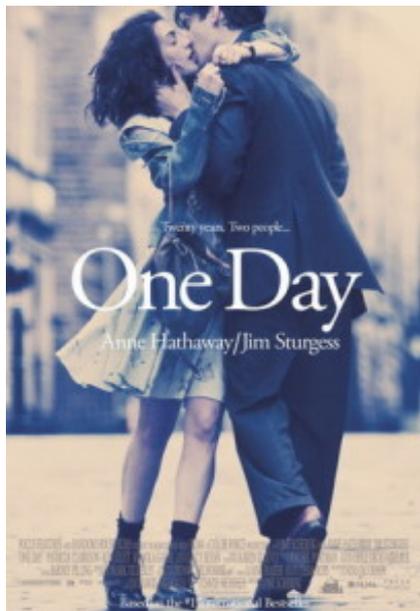
Valentina Venturi · 11 Novembre 2011



15 luglio 1988. Emma Morley (Anne Hathaway) e Dexter Mayhew (Jim Sturgess) hanno 20 anni, si sono appena laureati e sono certi che nella vita tutto sarà possibile.

Em è una lavoratrice ambiziosa, con dei solidi principi, che sogna di rendere il mondo un posto migliore. Dex è ricco e sfacciato: sogna un mondo come il suo parco giochi. Una sola notte trascorsa insieme per puro caso, diventa il perno di tutta una vita. Per venti anni il 15 luglio, anche noto come il giorno di St. Swithin in cui si predicano le piogge in Inghilterra, divent la data che fa evolvere prima un libro e ora un film.





Dal best seller “*One Day*”, David Nicholls ha accettato di farne una sceneggiatura. Chi ha amato il libro si troverà a suo agio tra le vicissitudini umane e sentimentali dei due giovani provenienti da mondi opposti, ma legati prima dall’amicizia e poi dall’amore. “Volevo ricreare – dichiara Nicholls – la sensazione di intimità che si prova sfogliando un album di foto, comunicando le emozioni che suscita ogni istantanea. In questa storia, l’istantanea è un particolare giorno dell’anno, il 15 luglio. Siamo più o meno gli stessi a 23 e a 43 anni, eppure così diversi”.

Ogni 15 luglio si trasforma in un appuntamento speciale in cui raccontarsi le rispettive esperienze e scoprire magari i mutamenti che la vita provoca nell’altro. Amori, risate, sentimenti, incontri e cambiamenti di vita sono scanditi dal trascorrere del tempo e dalle modifiche dell’abbigliamento e delle acconciature dei due protagonisti. La cura di costumi e scenografia, come del trucco e parruccho, è assoluta.

A dirigere la commedia romantica c’è il regista danese Lone Scherfig, (dopo il riuscito “*An Education*”): “Il film comincia all’alba del 1988 e finisce nell’estate del 2011, al crepuscolo, attraversando tutti i momenti intensi, spiritosi e commoventi della storia scritta da David Nicholls. Mi sono sentita fortunata e privilegiata in questa estate di lavoro”. In effetti la pellicola ricalca la vicenda del libro, con minuzia di particolari e similitudini ineccepibili. E nonostante le polemiche inglesi per la scelta di un’americana per interpretare Emma (un po’ come per Renée Zellweger in “Il diario di Bridget Jones”), la Hathaway incarna perfettamente la protagonista e le sue fragilità. Paradossalmente, manca solo un elemento alla perfezione della trasposizione: il tempo necessario ad assaporare le evoluzioni della storia tra Dex ed Em.



Titolo originale: id. | **Regia:** Lone Scherfig | **Sceneggiatura:** David Nicholls | **Fotografia:** Benoit Delhomme | **Montaggio:** Barney Pilling | **Scenografia:** Mark Tildesley | **Costumi:** Odile Dicks-Mireaux | **Musica:** Rachel Portman | **Cast:** Anne Hathaway, Jim Sturgess, Patricia Clarkson, Romola Garai, Sarah Jane O’Neill, Georgia King, Jodie Whittaker, Rafe Spall, Amanda Fairbank-Hynes | **Produzione:** Color Force, Film Four, Random House Films | **Anno:** 2011 | **Nazione:** USA | **Genere:** Commedia | **Durata:** 107 | **Distribuzione:** BiM Distribuzione | **Uscita:** 11 Novembre 2011 |

